Liceo Statale

PIERO CALAMANDREI

scientifico scienze applicate classico linguistico scienze umane

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

EU



Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione
per l'anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM n.67 del 31/03/2025

CLASSE 5 SEZ.D
INDIRIZZO:

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. CALAMANDREI"-NAPOLI
Prot. 0004700 del 13/05/2026
IV (Uscita)

LICEO STATALE PIERO CALAMANDREI - COD MECC.: NAPS200008
Via Comunale Maranda n. 84 – 80147 Napoli - tel. +39 081 596 29 85/596 45 69
WEB www.liceocalamandrei.it - e-mail NAPS200008@istruzione.it- PEC NAPS200008@pec.istruzione.it

Sommario

L'ISTITUTO	3
IL CONTESTO TERRITORIALE	4
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	5
QUADRO ORARIO	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
CONTINUITÀ DIDATTICA	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA	8
OBIETTIVI GENERALI	9
OBIETTIVI TRASVERSALI	11
STRATEGIE DIDATTICHE	12
CRITERI ESTRUMENTIDI VALUTAZIONE	12
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO FSL(exPCTO)	13
CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO	17
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA	23
METODOLOGIA CLIL	24
PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)	24
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DURANTE L'A.S. 2023-2024	25
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	26
CREDITO SCOLASTICO	27
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	27
ELENCO ALLEGATI	30

L'ISTITUTO

Il Liceo "Piero Calamandrei", sito nella periferia orientale di Napoli, in Via Comunale Maranda 84, ha una storia ricca e variegata, sia dal punto di vista logistico che didattico. Nato nel quartiere di Barra come semplice succursale del V Liceo Scientifico di Napoli, il liceo nel 1976 diventa autonomo, acquista una sede propria in via Bernardino Quaranta in Barra e assume la denominazione di IX Liceo Scientifico. Nel 1978 l'Istituto è trasferito in Via Gianturco 56 e nel 1984 assume l'attuale denominazione di Liceo Scientifico "Piero Calamandrei". Rimasto senza sede, a seguito dello scoppio del deposito carburanti dell'Agip Petroli, avvenuto il 23/12/1985, viene ospitato presso l'istituto Magistrale "Don Milani" di San Giovanni a Teduccio, dal quale si distacca nel 1989 in virtù dell'assegnazione dell'attuale edificio frutto della ricostruzione post-sismica decisa dal Commissario di governo (Legge 919). Il Liceo "P. Calamandrei" viene inaugurato ufficialmente il 23 Gennaio 1993, alla presenza dell'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giorgio Napolitano e della defunta Vera Lombardi, allora Presidente dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza. Il Calamandrei nel corso degli anni ha sperimentato diversi percorsi formativi per rispondere adeguatamente alle richieste e alle potenzialità del Territorio e della struttura stessa. All'indirizzo prevalente, il Liceo scientifico di ordinamento, sono state affiancate negli anni numerose sperimentazioni, tese all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa. Si deve a tale volontà l'istituzione di nuovi indirizzi e di sperimentazioni riconducibili al piano "Brocca" (prima per il Linguistico e, a seguire, per il Classico) ed all'"Autonomia" (per tutti e tre gli indirizzi). Fino all'anno scolastico 2008/2009 il Liceo vantava quattro diversi indirizzi: Scientifico di ordinamento; Scientifico autonomia; Linguistico autonomia; Classico autonomia. Dall'anno scolastico 2008-2009 al Liceo è stata attribuita una sezione staccata nel Comune di Volla in via Filichito, ma dal 1/09/ 2017 con delibera della Città metropolitana e della Giunta regionale non fa più parte del Liceo "P. Calamandrei" di Napoli. A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto presenta tre indirizzi di ordinamento (Scientifico, Linguistico, Classico) con forte prevalenza dell'indirizzo scientifico, a cui dall'a.s.2014/15 si è aggiunta l'Opzione "Scienze Applicate". Dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge l'indirizzo Liceo delle Scienze umane. Tutti gli indirizzi sono strutturati secondo le indicazioni ministeriali. Le sperimentazioni hanno avuto il grande merito di introdurre nuove discipline, quali il diritto, nonché l'esigenza di rivedere assetti e quadri epistemologici in riferimento a cambiamenti orari e/o di approccio ai nuclei fondanti specifici. Grande impulso hanno avuto le attività laboratoriali, sia in ambito curricolare che extracurricolare, che hanno dato ottimi esiti in termini di competenze e di prodotti.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La sede attuale del Liceo "P. Calamandrei" è stata realizzata negli anni Ottanta nell'ambito degli interventi di ricostruzione postsismica. Situato nel quartiere di Ponticelli – area orientale di Napoli - , il Liceo è ubicato in via Maranda, una parallela di via Argine, a poca distanza dal complesso sportivo "Palavesuvio". L'intera area di Ponticelli, caratterizzata nel passato prevalentemente da attività di tipo agricolo, in seguito ad uno sviluppo industriale miope e disorganico, ha subìto radicali trasformazioni, che hanno inciso profondamente sul sistema dei rapporti sociali e culturali. Coinvolto nei processi degenerativi tipici delle periferie, il territorio risulta esposto a fenomeni di criminalità organizzata, favoriti, tra l'altro, da un assetto urbano marcatamente segnato da evidenti forme di speculazione edilizia. Problemi di gestione e di manutenzione rendono poco fruibili le grandi infrastrutture (parchi, centri sportivi, biblioteche) realizzate dopo il terremoto dell'80. Sul territorio esiste un'unica sala cinematografica. Le varie associazioni ed i numerosi circoli culturali e sportivi presenti nella zona soddisfano solo in parte le esigenze dei ragazzi. Nonostante un evidente stato di degrado e di abbandono che caratterizza l'ambiente, permane tuttavia in tutta la zona un forte nucleo di cultura operaia, consapevole e proiettata al miglioramento delle condizioni sociali e culturali delle nuove generazioni. Queste contraddizioni costituiscono, per gli studenti del "Calamandrei", uno stimolo a partecipare attivamente a tutte le iniziative miranti all' affermazione della legalità ed alla sensibilizzazione su tematiche ambientali che il liceo organizza con le altre scuole del territorio e con gli altri enti locali. Il Liceo accoglie essenzialmente ragazzi della periferia orientale di Napoli. Il 58% degli iscritti (dati relativi all'a.s.2022/23) proviene dalla zona di Ponticelli, Barra e San Giovanni. Sono numerosi anche gli studenti provenienti da cittadine vicine. Il 16% degli iscritti è residente a Volla; il 14% a Cercola; il restante 12% proviene dai paesi vesuviani limitrofi. Gran parte degli studenti ha alle spalle una famiglia monoreddito. Il "Calamandrei", quindi, in quanto unico liceo della zona, si assume il compito fondamentale di promuovere e sostenere la crescita culturale e civile dei giovani del territorio attraverso forme adeguate di mobilitazione sociale, offrendo più opzioni nella scelta dei percorsi formativi ed una programmazione diversificata e coerente di proposte culturali.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

NELLO SPECIFICO IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CURA I SEGUENTI ASPETTI

L'alunno sviluppa competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica; apprende concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; utilizza gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi artificiali. La caratterizzazione della formazione liceale viene mantenuta grazie ad una formazione completa anche sotto il profilo letterario, storico, filosofico e linguistico.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE						
	Materie	1° biennio		2° biennio		5° Anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ITA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
ING	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
STG	Storia e Geografia	3	3			
STO	Storia			2	2	2
FIL	Filosofia			2	2	2
MAT	Matematica	5	4	4	4	4
INF	Informatica	2	2	2	2	2
FIS	Fisica	2	2	3	3	3
SCI	Scienze naturali*	3	4	5	5	5
ART	Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
EDU	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
REL	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
BORRELLI MAURIZIO	Scienze motorie e sportive
GALLO ANNA	Informatica
MADONNA ALESSANDRA	Storia, Filosofia
PICCOLO PASQUALE	Disegno e storia dell'arte
STRIANO MICHELINA	Lingua e letteratura italiana
TREMANTE GABRIELLA	Fisica, Matematica
VITO ANNA PAOLA	Lingua e cultura inglese
ZENO GENNARO	Religione
ZITO MARCANTONIO	Scienze naturali

COORDINATORE DI CLASSE: MADONNA ALESSANDRA

TUTOR FSL : PICCOLO PASQUALE

TUTOR PER L'ORIENTAMENTO: BEATO PAOLA

COMMISSARI D'ESAME	DISCIPLINA
STRIANO MICHELINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ZITO MARCANTONIO	SCIENZE NATURALI

CONTINUITÀ DIDATTICA

La classe attuale risulta dall'accorpamento avvenuto nel 2023-24 tra la ex 2D e una parte della ex 2G che sono diventate 3D, situazione da cui risulta un quadro complesso di discontinuità.

Per gli alunni della sez. D

	DISCIPLINA	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025	A.S. 2025-2026
1	SCIENZE NATURALI	ESPOSITO	PONE	ZITO
2	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARGHERITA-SASSO	PICCOLO	PICCOLO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

La classe 5D di 25 alunni, risulta da un accorpamento in cui la 2D e una parte della 2G hanno composto la 3D dell'a.s. 2023-24. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio e lievemente disomogeneo; le famiglie si sono mostrate in buona parte collaborative ed aperte al dialogo. Nel triennio, alcuni insegnamenti hanno subito variazioni di cattedra, sia a causa dell'accorpamento dei gruppi classe, sia per altri motivi, quali pensionamenti o trasferimenti.

La classe 5D si presenta come un gruppo eterogeneo sia per livelli di apprendimento che per caratteristiche personali. All'interno del gruppo convivono studenti con differenti stili cognitivi, livelli di maturazione e approcci allo studio, il che rende la dinamica di classe complessa ma anche stimolante.

È una classe composta da personalità forti, spesso molto attive e partecipi, capaci di esprimere opinioni in modo deciso, talvolta con un piglio critico o polemico, che può generare dibattito costruttivo ma, in alcuni casi, ha richiesto un intervento volto a favorire l'ascolto reciproco e il rispetto dei diversi punti di vista.

Questa vivacità, se ben canalizzata, ha rappresentato una risorsa per il dialogo educativo e per il confronto all'interno delle discipline, soprattutto in vista del percorso verso l'Esame di Maturità. Il lavoro del consiglio

di classe si è concentrato quindi sull'equilibrio tra il rispetto delle regole e la valorizzazione delle individualità, promuovendo senso di responsabilità, consapevolezza e collaborazione.
In definitiva, un gruppo pari a circa un terzo della classe si è distinto per la partecipazione attiva e costruttiva, mostrando attitudine per la riflessione e la rielaborazione personale e conseguendo risultati apprezzabili in tutte le discipline. Nel resto della classe, si è potuto osservare un andamento abbastanza regolare con livelli sufficienti o più che sufficienti di competenze conseguiti nelle diverse discipline. Un gruppo ristretto, con un percorso meno continuo, ha faticato a raggiungere gli obiettivi formativi. Sono stati attivati, in relazione a situazioni di difficoltà, dei percorsi personalizzati per mettere gli alunni nelle condizioni di poter conseguire livelli di competenza adeguati alla prosecuzione del percorso di formazione personale. Due studenti, durante l'A.S. 2024/25 hanno partecipato al programma di mobiltà internazionale Intercultura in Giappone , uno presso la FUKUOKA JYUOTO HIGHSCHOOL , l'altro presso la scuola di Naha Kokusai. Un piccolo gruppo ha conseguito certificazioni linguistiche Cambridge di livello B2. In ogni caso, un buon numero di alunni ha maturato, anche grazie alle attività progettuali portate avanti nel corso degli anni, interessi molteplici e, nella generalità del gruppo, si è sviluppato il senso critico che, anche sulla base dei percorsi di orientamento svolti, può indirizzare proficuamente le scelte future per la realizzazione sociale e personale, secondo le abilità e le inclinazioni di ciascuno.
Per i bisogni educativi speciali si rimanda alla documentazione specifica ed alle relazioni dei docenti del C.d.C.

DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA

CLASSE/ SEZ: 5D	TERZA	QUARTA	QUINTA
ANNO SCOLASTICO	2023-24	2024-25	2025-26
NUMERO TOTALE ALUNNI	27	25	25
PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO		-	-
PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE	7	-	-
CON CURRICULUM REGOLARE*	20	25	25
RIPETENTI STESSA CLASSE		-	-
PROMOSSI SENZA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	17	20	//
PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	9	5	//
RITIRATI ENTRO IL 15/03	-	-	-
NON PROMOSSI**	2	-	//
VALUTAZIONI (suddivisione anno scolastico)	Quadrimestre	Trimestre/Pentamestre	Trimestre/Pentamestre

*no cambio classe o sezione

**riferito all'anno indicato in colonna

OBIETTIVI GENERALI

A conclusione del percorso del Liceo - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – gli studenti devono:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati da vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla

base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Leggere, interpretare e redigere testi e documenti	X		
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici		X	
Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	X		
Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento		X	
Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera		X	
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni		X	
Saper utilizzare adeguatamente i dispositivi digitali, aver incrementato il proprio know how per affinare in qualità e consistenza le presentazioni degli elaborati personali	X		

STRATEGIE DIDATTICHE

a. Metodologie didattiche

x	Lezioni frontali	x	Peer to peer
x	Lezione interattiva	x	Problem solving/posing
x	Lavori di gruppo	x	Attività laboratoriale
x	Analisi di casi	x	Cooperative learning
x	Simulazione di casi	x	Tutoring

b. Strumenti, mezzi e risorse

x	Libri di testo in adozione	x	Sussidi audiovisivi
x	Testi specifici e/o monografici	x	Sussidi multimediali
x	Materiale vario fornito dall'insegnante	x	Laboratori virtuali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

a. Prove oggettive strutturate/semistrutturate

x	Vero/falso	x	Risposta a completamento
x	Quesiti a risposta multipla	x	Quesiti a risposta sintetica
x	Quesiti a risposta singola	x	Esercizi e/o problemi (matematica, fisica, scienze)
x	Riassunti, articolo di giornale, analisi testuale, prove di composizione, traduzione	x	Quesiti a tipologia mista

b. Prove orali/scritte/digitali non strutturate

x	Temi	x	Relazioni
x	Colloqui	x	Presentazioni multimediali
x	Elaborazioni di progetti didattici	x	Traduzione all'impronta

c. Criteri per la valutazione finale

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze
x	Livello individuale di acquisizione di abilità
x	Livello individuale di acquisizione di competenze
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
x	Impegno
x	Interesse
x	Partecipazione
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze

Al fine di favorire l'organicità degli apprendimenti e di indirizzare la preparazione al colloquio di esame, il Consiglio di Classe individua il seguente nucleo tematico pluridisciplinare:

- Crisi delle certezze e relativismo culturale

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO- FSL (ex PCTO)

I percorsi FSL intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, lifelong learning. I percorsi FSL potenziano l'autonomia scolastica, qualificano l'offerta formativa, esaltano la flessibilità, rispondono ai bisogni diversi degli studenti, agiscono per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica. Nel triennio per i Licei si articola in 90 ore complessive. La formazione scuola lavoro è soggetta all'applicazione del Dlgs del 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Per realizzare percorsi formativi di FSL il Liceo Calamandrei stipula apposite convenzioni e accordi di rete (art. 7 DPR 8 marzo 199 n. 275). L'accordo prevede forme di collaborazione tra le diverse agenzie formative operanti su uno stesso territorio, per accogliere ed elaborare iniziative progettuali di diversa natura che spesso superano le potenzialità e le esperienze, in termini di risorse e competenze, possedute dalla singola istituzione scolastica. Sono stati scelti diversi partners formativi in relazione sia agli indirizzi liceali sia alla trasversalità dei contenuti. Da un lato i percorsi mirano ad approfondire gli apprendimenti di indirizzo e a rispettare la vocazione dello studente, dall'altra mirano al disvelamento delle vocazioni nascoste al sé e all'acquisizione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi nel percorso superiore.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO SVOLTI DALLA CLASSE 5D NEL CORSO DEL TRIENNIO

A.S.	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE, n° DI ALUNNI COINVOLTI	n° ORE
2023/2024	1	C.O.N.I.T.A., 2	35
	2	AUTOSCUOLA 3	35
	3	I.C. PORCHIANO BORDIGA, 4	35
	4	I.C.S. S. GIOVANNI BOSCO, 3	35
	5	CHEMICAL EXPRESS,1	35
	6	S.E.R.D. LUDOPATIE, 3	35
	7	DIETRO LE QUINTE. 7	35
	8	ISTITUTO FALCONE -VOLLA 3	35
	9	MODELLO NAZIONI UNITE 1	100
2024/2025	10	ISTITUTO FALCONE -VOLLA 1	35
	11	CARPE DIEM-AGENZIA VIAGGI 2	35
	13	S.E.R.D. LUDOPATIE, 5	35
	14	ISTITUTO PORCHIANO -BORDIGA 3	35
	15	CHEMICAL EXPRESS,1	35
	16	DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, 3	35
	17	AUTOSCUOLA, 4	35
	18	GIOCO IMMAGINE E PAROLE 3	35
	19	ISTITUTO MARINO-BARBATO 1	35
2025/2026	22	MSC CROCIERE, 20	48
	23	GIURIDICAMENTE 4	35
	24	GDA TET 1	35
	25	MODELLO NAZIONI UNITE 1	100

SINTESI DELLE RELAZIONI DEI PCTO

Classe terza, A.S. 2023 - 2024

Autoscuola
Tenuto conto che la stessa Educazione Stradale è una delle priorità su cui il MIM lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il PCTO in oggetto ha pienamente sollecitato la consapevolezza di valori che portano ad assumere forme di responsabilità civica riconosciute.

Chemical Express S.r.l, trasporto logistico
Gli studenti partecipanti hanno lavorato sull'acquisizione di conoscenze riguardanti il lavoro in azienda, hanno sperimentato l'importanza della collaborazione e della suddivisione degli incarichi e si sono concentrati sul lavoro svolto in ufficio e necessario per garantire il corretto funzionamento dei servizi.

C.O.N.I.T.A.
Con i volontari del Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale gli alunni hanno partecipato ad attività di formazione ed esercitazioni pratiche su educazione civica, volontariato, rischio abbandono degli animali, protezione civile, sicurezza.

Dietro le quinte
Il percorso PCTO Dietro le quinte, svolto presso il Teatro Bellavista ha proposto un approccio ad ampia veduta con il teatro. Gli studenti si sono occupati di sistemazione e catalogazione della costumeria, hanno lavorato sull'improvvisazione teatrale, hanno approfondito l'importanza della regia teatrale e hanno sperimentato il videomaking.

S.E.R.D. - Ludopatie
Il percorso di PCTO ha riguardato la partecipazione a laboratori del SERD in cui sono stati trattati argomenti riguardanti la cura e la riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza ed in particolare di disturbi da gioco d'azzardo.

I.C. San Giovanni Bosco
Il gruppo ha partecipato ad attività formative, quali supporto didattico ai docenti di classe durante le lezioni, creazione di materiale (presentazioni, schede di lavoro e materiali audio-visivi), giochi all'aperto, supporto tecnologico ai docenti e agli alunni durante le lezioni e le attività pratiche.

I.C.Porchiano Bordiga
Progettato in convenzione con il suddetto istituto ha offerto alle studentesse e agli studenti la possibilità di intraprendere un percorso di formazione in ambienti didattici di scuola primaria e secondaria di primo grado allo scopo di fornire a essi degli strumenti utili ad acquisire una metodologia di auto-orientamento alla formazione e al lavoro, attraverso una modalità che ha messo a disposizione informazioni fruibili, complete, dinamiche e con modalità accattivanti. La partecipazione degli alunni è stata buona.

IC SAN GIOVANNI BOSCO
I ragazzi hanno avuto la possibilità di interagire con le classi della scuola primaria. Hanno partecipato ed organizzato attività coinvolgenti e formative, quali supporto didattico ai docenti di classe durante le lezioni, creazione di materiale (presentazioni, schede di lavoro e materiali audio-visivi), giochi all'aperto, supporto tecnologico ai docenti e agli alunni durante le lezioni e le attività pratiche. Durante questo percorso i ragazzi hanno sviluppato abilità specifiche nel campo dell'insegnamento e nella comunicazione con i bambini,

apprendendo tecniche efficaci nella gestione della classe e la capacità di creare attività educative coinvolgenti

Classe quarta, A.S. 2024 – 2025

GIOCO, IMMAGINI E PAROLE
Il percorso è stato dedicato all'esplorazione del linguaggio cinematografico, attraverso la visione guidata di alcune proiezioni, momenti di analisi e discussione collettiva e attività laboratoriali che hanno previsto anche la realizzazione di brevi sequenze filmiche. L'esperienza ha rappresentato un'occasione significativa per sviluppare competenze trasversali, con particolare riferimento alle otto competenze chiave europee.

Autoscuola
Il percorso di PCTO ha riguardato la partecipazione di attività di consulenza inerenti a pratiche automobilistiche: immatricolazione dei veicoli, richiesta di duplicati della patente, registrazione di passaggi o trasferimenti di proprietà di auto, visure PRA e molto altro.

Dipartimento di Agraria
Gli studenti partecipanti al percorso "Le nuove frontiere tecnologiche del mondo agricolo forestale " hanno lavorato sull'acquisizione di conoscenze riguardanti il lavoro del ricercatore universitario, hanno sperimentato l'importanza della collaborazione e della suddivisione degli incarichi e si sono concentrati sulle attività svolte in laboratorio o sul campo.

Chemical Express S.r.l, trasporto logistico
L'azienda ha organizzato attività formative alternando il supporto tecnologico e logistico al personale alla creazione di materiale (presentazioni, schede di lavoro e materiali audio-visivi, ecc.) sull'organizzazione e pianificazione del carico e trasporto di materiali altamente pericolosi.

l'I. C. Falcone
Il Percorso PCTO presso l'I. C. Falcone è stata un'esperienza significativa e formativa per gli studenti, poiché sono state fornite loro le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con fiducia la transizione dalla scuola alla vita adulta e professionale.

I. C. Marino Santa Rosa@
Il Percorso PCTO presso I. C. Marino Santa Rosa è stata un'esperienza significativa per gli studenti poiché ha contribuito a fornire loro competenze e conoscenze in futuro utili per affrontare con fiducia e in modo consapevole il passaggio al mondo professionale o verso percorsi universitari specifici.

I.C.Porchiano Bordiga
Progettato in convenzione con il suddetto istituto ha offerto alle studentesse e agli studenti la possibilità di intraprendere un percorso di formazione in ambienti didattici di scuola primaria e secondaria di primo grado allo scopo di fornire a essi degli strumenti utili ad acquisire una metodologia di auto-orientamento alla formazione e al lavoro, attraverso una modalità che ha messo a disposizione informazioni fruibili, complete, dinamiche e con modalità accattivanti. La partecipazione degli alunni è stata buona.

CARPE DIEM-STUDIO TECNICO-AGENZIA VIAGGI
Il Percorso PCTO presso le strutture CARPE DIEM-STUDIO TECNICO-AGENZIA VIAGGI, ubicate nel più vasto complesso della PISCINA IL GABBIANO di Volla (NA), è stato un'esperienza significativa ed ha favorito lo

sviluppo di competenze professionali e trasversali: organizzare e gestire le risorse a disposizione; sviluppare autonomia e spirito di iniziativa, assistere ed organizzare eventi; familiarizzare con destinazioni, culture e modalità di viaggio, eseguire itinerari di vacanza culturale.

SERD – Ludopatie
Presso il Serd di Ponticelli, polo cittadino per interventi psico-socio-riabilitativi integrati rivolti ai tossicodipendenti ed ai giocatori d'azzardo con problematiche di dipendenza, gli studenti hanno esaminato i comportamenti a rischio legati alla dipendenza da droghe e gioco d'azzardo patologico, le implicazioni con la giustizia, e la condizione di marginalità sociale.

Classe quinta, A.S. 2025 - 2026

MSC Crociere
Durante il viaggio di istruzione gli studenti hanno svolto attività formative con alcuni ufficiali della nave nella quale erano ospitati su vari temi che comprendono informazioni tecniche generali sulla navigazione, sulla gerarchia dell'equipaggio sulle regole da seguire per i dipendenti e per gli ospiti, sul ciclo dei rifiuti, sull'impatto ambientale, sugli sbocchi occupazionali ed anche una formazione più specifica e circostanziata sui settori accoglienza e rapporti con il pubblico, intrattenimento. Le attività sono state anticipate da un corso specifico sulla sicurezza a bordo e seguite dall'osservazione e dall'esperienza diretta durante la navigazione.

Giuridica-MENTE
Il percorso ha introdotto gli studenti alla conoscenza del funzionamento del sistema giudiziario; promuovendo il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione le life skills, con particolare riferimento al settore giustizia. I partecipanti hanno assunto i diversi ruoli di una causa civile, la hanno preparata e, presso l'aula di udienza del Giudice di Pace di Barra, hanno simulato il processo arrivando alla sentenza.

GDA TET 1
L'attività didattica e pratica si è svolta interamente presso la sede dell'attività G.D.A. t&t, nel pieno rispetto delle modalità e ha avuto modo di apprendere le competenze in ambito imprenditoriali e manageriali.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

In osservanza del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza il Liceo Calamandrei ha attivato, tramite i Consigli di Classe, moduli currirculari di orientamento formativo di almeno 30 ore integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I percorsi attivati hanno teso ad aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I docenti del Liceo Calamandrei individuati come tutor di gruppi di alunni hanno accompagnato ogni studente nel fare sintesi in chiave autovalutativa ed orientativa tra le attività del curricolo di orientamento e del PCTO, il percorso curriculare, extracurriculare - includendo i percorsi attivati con i fondi del PNRR (mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori), i progetti ed i laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa, la partecipazione a manifestazioni e competizioni a carattere culturale, scientifico e sportivo, i percorsi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, i percorsi di preparazione per le certificazioni linguistiche ed informatiche - ed extrascolastico allo scopo di riconoscere i propri talenti e metterli al centro del proprio progetto di vita. I tutor della scuola hanno accompagnato gli alunni attraverso bilanci di competenze, attraverso attività specifiche che documentassero la personalizzazione dei percorsi ed attraverso la compilazione dell'e-portfolio facendo costantemente da cerniera tra gli alunni, le famiglie ed i consigli di classe e costituendosi "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI DALLA CLASSE **5D**

A.S.2023/24	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE	n° ORE
	1	FEDERICO II PERCORSO DI TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'	15
	2	MENTORING	12
A.S 2024/25	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE	n° ORE
	1	BIODIVERSITA' DEL SUOLO	30
	2	MENTORING	12
A.S 2025/26	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE	n° ORE
	1	UNIVEXPO	6
	2	PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI	18
	3	PROGETTO DI STORIA MEMORIA E FUTURO	15
	4	OLIMPIADI MATEMATICA E FISICA	2
	5	PLS MATEMATICA	15
	6	PLS FISICA	15

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo conto del Quadro Normativo (Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" - DM n. 35 del 22 Giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3, L. n. 92 del 20 Agosto 2019 - Allegato A, DM n. 35 del 22.06.2020 – Linee guida decreto MIM n. 183 del 07/09/24) riferito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il nostro Istituto intende promuovere le seguenti finalità:

- Contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (cfr. art. 1, c. 1, L. 92/2019)
- Favorire una più puntuale conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea (cfr. art. 1, c. 2, L. 92/2019)
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (cfr. art. 2, c. 1, L. 92/2019)

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), in riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C del DM n. 35 del 22.06.2020), lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le Linee Guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Il Liceo Calamandrei prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione Civica per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi formativi già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto. Tale articolazione, partendo dai tre nuclei tematici fondamentali previsti dalle linee guida, Costituzione e Cittadinanza, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque nodi tematici da declinare in percorsi trasversali che favoriscano l'interdisciplinarietà ed una più proficua interazione dello studente con il mondo circostante, i nodi tematici sono gli stessi per tutti gli indirizzi di studio sia per venire incontro a quegli studenti del biennio che intendessero cambiare corso di studio, sia per dare un'unica connotazione distintiva alla formazione erogata. Lo scopo dell'insegnamento di Educazione Civica è di contribuire alla formazione del cittadino. In termini di conoscenze, abilità e comportamenti, ciò significa:

CONOSCENZE

- • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

- • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline.
- • Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORTAMENTI

- • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

- • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- • Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- • Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- • Essere agente di cambiamento.

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale tenuto conto della griglia specifica per la disciplina di ed. civica. Di conseguenza la valutazione viene effettuata attraverso verifiche (quali: compiti di realtà, realizzazione di un prodotto multimediale, colloquio tradizionale, tavola rotonda, saggio scritto, ecc.) o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe.

QUADRO SINOTTICO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE DALLE CLASSI QUINTE

(Dal CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA approvato con delibera n. 27 del Collegio docenti 26.11.2024)

MODULI: TEMATICHE AFFRONTATE (da svolgere durante l'interno AS, ogni Consiglio di Classe deciderà in autonomia la calendarizzazione delle lezioni garantendo un'equa distribuzione tra trimestre e pentamestre)	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (Allegato C - Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)
Radici sociali ed ideologiche dei grandi temi politici e sociali	Partecipare al dibattito culturale
Agenda 2030 - Giustizia, istituzioni forti, comunità pacifiche, cooperazione internazionale	Partecipare al dibattito culturale
Sicurezza digitale	Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA CLASSE 5D DURANTE L'A.S. 2025-2026

La tematica svolta durante il corrente anno scolastico per l'educazione civica è stato Guerra e Pacifismo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA

(Approvato con delibera n. 27 del Collegio docenti 26.11.2024)

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	Livello e Voto
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle e mettere in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti nuovi. Dimostra una sicura padronanza nell'uso di linguaggi specifico.	Lo studente riesce a mettere in atto in modo autonomo le abilità acquisite legate ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Riesce ad applicare le abilità a nuovi contesti. Apporta contributi personali e originari, utili anche a migliorare le procedure, adattandole alle varie situazioni.	Lo studente si relaziona in modo aperto e costruttivo. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i problemi di gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità. Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 10
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Usa un linguaggio appropriato.	Lo studente riesce a mettere in atto autonomamente le abilità acquisite collegandole ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali.	Lo studente si relaziona in modo corretto e responsabile. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i conflitti di gruppo in cui opera è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi. Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 9
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperare e collegare le conoscenze acquisite alle esperienze vissute in modo attinente. Usa un linguaggio spesso appropriato.	Lo studente riesce ad utilizzare in ogni contesto le conoscenze acquisite, dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute.	Lo studente ha una buona relazione con gli altri. E' disponibile alla collaborazione. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli.	Intermedio 8
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono discretamente consolidate ed organizzate. Lo studente riesce a collegarle alle esperienze vissute e ad altri contesti con l'aiuto del docente. Usa un linguaggio non	Lo studente riesce ad utilizzare in contesti semplici le conoscenze acquisite dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.	Lo studente si relaziona con l'altro in maniera discreta. Collabora al lavoro di gruppo. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi	Intermedio 7

sempre appropriato.		ruoli.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono sufficienti, organizzabili, e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Usa un linguaggio per lo più generico.	Lo studente sa utilizzare le conoscenze acquisite in contesti semplici e/o più vicini alla propria esperienza con il supporto e lo stimolo del docente.	Lo studente si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. Accetta di collaborare. Porta a termine gli incarichi assegnati se opportunamente sollecitato. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.	Base 6
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono episodiche e frammentarie. Lo studente non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerle nell'ambito del proprio vissuto.	Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza personale e con il supporto del docente e dei compagni.	Lo studente non sempre si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. La collaborazione è discontinua. Ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui, in nuove situazioni ha difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non porta a termine i lavori assegnati. anche se spronato.	Iniziale 4/5

METODOLOGIA CLIL

La classe non ha svolto il percorso con metodologia Clil

PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 (art.13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n.62/2017), attuativo della legge 107/2015, nell'a. s. 2025/2026 sono state effettuate le prove INVALSI per le classi quinte, la partecipazione alle quali, dal corrente a. s., è requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato.

Le prove, che hanno riguardato le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono state Computer Based e si sono svolte, in orario curriculare, nei laboratori del nostro Istituto nei giorni dal 16 al 26 marzo 2026. La classe è stata inoltre selezionata per svolgere il pre-test Invalsi di italiano.

QUADRO SINOTTICO DELLE PROVE SVOLTE DALLA **5D**

	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE ORDINARIA	16-03-26	17-03-26	26-03-26
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE SUPPLETIVA	25/03/26	25/03/26	25/03/26
PRE-TEST ITALIANO	27/03/26		
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE ORDINARIA	24	24	25
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE SUPPLETIVA	1	1	

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DURANTE L'A.S. 2025-2026

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	**LUOGO**
CORSO DI POTENZIAMENTO IN MATEMATICA	LICEO CALAMANDREI
OLIMPIADI MATEMATICA	SCUOLA E SEDI ESTERNE
OLIMPIADI FISICA	SCUOLA E SEDI ESTERNE
PER LA DIFESA E L'APPLICAZIONE DELLA COSTITUZIONE (ANPI)	LICEO CALAMANDREI
CUORE E DROGHE	LICEO CALAMANDREI
LA CITTA' RACCONTATA	LICEO CALAMANDREI
MARCIA DI LIBERA PER LE VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA	PONTICELLI
TEATRO RAPPRESENTAZIONE IN MEMORIA DI G.SIANI	TEATRO CITTADINO
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	CROCIERA MEDITERRANEO
CONFERENZA DI MINERALOGIA	LICEO CALAMANDREI
VISITA MUSEO DI MINERALOGIA E PALEONTOLOGIA	NAPOLI
VISITA ARCHITETTURA FASCISTA	NAPOLI

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(delibera Collegio Docenti del 26/11/2024)

Il voto di condotta viene assegnato secondo la seguente griglia quando possiede almeno quattro dei requisiti indicati per ogni fascia di voto. Le competenze chiave di cittadinanza che vanno ad integrare la valutazione sono: IMPARARE AD IMPARARE; COMUNICARE; COLLABORARE E PARTECIPARE; AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE CON SENSO CIVICO. Inoltre, ad arricchire la valutazione concorrono i seguenti indicatori: Impegno nelle attività didattiche a casa e a scuola; Comunicazione con i pari e con il personale scolastico; partecipazione alla vita scolastica; Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e della cittadinanza digitale, Frequenza e puntualità. Tutti questi elementi vengono poi declinati nei seguenti descrittori che contribuiscono alla realizzazione del voto di condotta.*

Voto 10
A. Comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i contesti osservati e rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica
B. Partecipazione costruttiva particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno notevole
D. Cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
E. Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9
A. Comportamento corretto, responsabile, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo
B. Partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno soddisfacente, diligente
D. Completezza e cura nei lavori assegnati
E. Frequenza assidua e puntuale
Voto 8
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con docenti e compagni
C. Impegno diligente
D. Esecuzione precisa dei lavori assegnati
E. Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi e uscite anticipate
Voto 7
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione produttiva se sollecitata dall'insegnante; atteggiamento non sempre collaborativo con docenti e compagni
C. Impegno regolare
D. Esecuzione quasi costante dei lavori assegnati
E. Frequenza non del tutto regolare con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario
Voto 6**
A. Comportamento a momenti non controllato, non sempre corretto in alcuni contesti osservati
B. Partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe
C. Impegno limitato ma accettabile

D. Esecuzione essenziale dei lavori assegnati
E. Frequenza irregolare con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici
S. Eventuali sanzioni seguite da segni di un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
Voto 5***
S. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; a. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. (D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

** Il punteggio piu' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi.*

*** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , per le classi quinte , nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.*
Per le altre classi ovvero per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

**** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , l'attribuzione del voto di comportamento **inferiore a sei decimi** in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attivita' di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto*
In fase di valutazione finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(approvati nel Collegio Docenti del 20/12/24)

È il Collegio dei docenti che, ai sensi di quanto disposto dal DM n. 49/2000 e dal Dlgs 62/2017, delibera in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto scolastico che presso Enti Esterni.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di classe, che tiene conto di due parametri: la media dei voti e le attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tabella di attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tenuto conto della legge dell'1/10/24 n.150 che recita:

...." Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi " ..., verificata l'esistenza di tale requisito, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di appartenenza sarà assegnato al presentarsi di una delle due condizioni di seguito indicate:

C1: parte decimale della media aritmetica dei voti ≥ 0,50 ;

C2: presenza di credito interno ovvero di credito esterno valutato positivamente dal Consiglio di classe.

Nelle operazioni di attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale delle classi Terze, Quarte e Quinte, i consigli di classe riconosceranno i crediti formativi relativi ai seguenti corsi della durata di almeno 15 ore e frequentati per almeno l'80% delle ore erogate:

1) Corsi di lingua straniera: frequenza a corsi di lingua straniera all'estero valutabili in base ad attestati con l'indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes, certificazioni di tedesco), che certifichino un livello di competenza pari o superiore al quello della classe frequentata; frequenza a corsi di lingue straniere presso scuole private di che certifichino i livelli raggiunti, di competenza pari o superiore a quelli della classe frequentata; Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti esterni; Partecipazione a progetti di scambi culturali autorizzati dal MIUR, dall'Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati. Acquisizione della certificazione PET, FIRST, C1, DELE, DELF, Goethe-Zertifikat A2;

2. Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle Federazioni competenti;

3. Partecipazione ai corsi legati ai Giochi sportivi studenteschi promossi dalla scuola con attestazione di presenza pomeridiana;

4. Corsi per il conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali ;

5. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestate da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Associazioni di scoutismo, etc);

6. Partecipazione a corsi di informatica gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica da Enti certificatori esterni;

7. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali e artistici di rilievo;

8. Corsi di preparazione alle fasi regionali, nazionali o internazionali delle Olimpiadi di qualsiasi disciplina, certamina, su convocazione di enti o istituzioni esterne alla scuola;

9. Partecipazione a progetti in accordo con le Università;

10. Attività extracurriculari programmate dalla scuola.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

1. allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale;
2. allo studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10:

- se la media complessiva dei voti ha il decimale < 0,50 viene attribuita la fascia minima di credito
- se la media complessiva dei voti ha il decimale ≥ 0,50 viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti valutato positivamente dal Consiglio di classe.

ELENCO ALLEGATI

Programmi svolti nel quinto anno per le diverse discipline.

- Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'OM n. 54 del 26/03/2026)
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Relazioni finali dei singoli docenti
- Elenco alunni (solo in versione cartacea)
- Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato

Docente	Firma (solo cartaceo)
BORRELLI MAURIZIO	
GALLO ANNA	
MADONNA ALESSANDRA	
PICCOLO PASQUALE	
STRIANO MICHELINA	
TREMANTE GABRIELLA	
VITO ANNA PAOLA	
ZENO GENNARO	
ZITO MARCANTONIO	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Fulco